



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

COPIA

AREA VII SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA
AREA VII - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 78 DEL 06-06-2025

OGGETTO: Esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1° ottobre 2024. Determinazione dirigenziale Area VII n. 9 del 20 gennaio 2025 di approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie, di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per fruire del servizio di asilo nido e assimilabili ai sensi del d.lgs. n. 65/2017. Approvazione elenco definitivo allesito dell'istruttoria delle istanze ricevute dall'Ente.

IL DIRIGENTE

Attesa

la propria competenza ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in relazione al decreto sindacale di nomina a Dirigente ad interim Area VII n. 17 del 22 febbraio 2024;

la nomina a E.Q. della U.O. Pubblica Istruzione - Servizi per l'Istruzione - Servizi per l'Infanzia - Cultura, operata a beneficio del Funzionario amministrativo Corrado Cardoni, con il provvedimento dirigenziale Area VII prot. n. 57436 del 30 maggio 2023;

la nomina a Responsabile del Servizio asili nido, operata con provvedimento del Dirigente Area VII prot. n. 30501 del 21 marzo 2023, a beneficio del Funzionario amministrativo Daniela Di Ferdinando;

Rilevato

che, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento è il Funzionario amministrativo della U.O. Pubblica Istruzione - Servizi per l'Istruzione - Servizi per l'Infanzia - Cultura – Daniela Di Ferdinando;

Premesso

che lo Stato, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, legifera con competenza esclusiva nella "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";

che i "livelli essenziali delle prestazioni" (LEP) sono quei servizi e quelle prestazioni (in materia di ambito sociale) che lo Stato deve garantire, in maniera uniforme, su tutto il territorio nazionale, in quanto consentono il pieno rispetto dei diritti sociali e civili dei cittadini, definendo uno standard di servizi e di prestazioni adeguato alle esigenze di tutti, indipendentemente dal luogo di residenza;

che lo Stato eroga, di conseguenza, le risorse necessarie agli Enti locali, per poterli garantire, con particolare riferimento a quegli Enti che non ne dispongano autonomamente;

che il comma 449, lettera *d-sexies*), dell'art. 1 della legge n. 232/2016 prevede l'incremento del fondo di solidarietà comunale per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, finalizzato ad incrementare l'ammontare dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia;

che la legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021) è intervenuta, tra l'altro, nell'ambito dei servizi per la prima infanzia;

che, con la nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, sono stati fissati, per l'anno 2024, gli obiettivi di servizio degli asili nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto, in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

che, con il decreto 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di

coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, sono stati individuati i comuni destinatari del contributo, pari a 230 milioni di euro, per l'anno 2024, quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni, di cui all'art. 1, comma 449, lettera *d-sexies*), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come sostituita dall'art. 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234»;

che le risorse aggiuntive sono finalizzate al potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172, legge n. 234/2021);

che gli obiettivi di servizio consistono nel garantire, a regime su tutto il territorio nazionale, il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido; tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione *target*, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale;

che le possibili scelte allocative delle risorse assegnate possono ricadere su:

- ✓ ampliamento della disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento;
- ✓ ricorso a convenzioni con gli asili nido o micronidi privati, con riserva di nuovi posti;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
- ✓ altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

che il decreto interministeriale del 18 gennaio 2024 ha ripartito le risorse aggiuntive assegnate ai Comuni per l'anno 2024, sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 17 novembre 2023, destinando alla Città di Guidonia Montecelio la somma € 191.705,01;

che il decreto prevede che, in considerazione del contributo riconosciuto, ciascun Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2024 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nell'allegato "A" alla citata Nota metodologica, che per la Città di Guidonia Montecelio è di 25 utenti aggiuntivi;

che la somma di € 191.705,01 è stata trasferita alla Città di Guidonia Montecelio ed incassata con carta contabile in entrata n. 5785 del 31 maggio 2024 e con la determinazione del Dirigente Area VII n. 85 del 4 giugno 2024, si è provveduto al suo accertamento, sul capitolo 558/11, del bilancio di previsione annuale 2024 - esecutivo;

che il Servizio Finanziario dell'Ente ha registrato detto accertamento con il n. n. 176 del 5 giugno 2024;

che la Giunta comunale, nell'ambito delle predette possibili scelte - elencate dalla nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, ha fornito, con la deliberazione n. 146 del 1° ottobre 2024, alla scrivente articolazione comunale, i necessari indirizzi per l'utilizzo della somma attribuita alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024;

che, con il predetto provvedimento, la Giunta comunale, prioritariamente, ha preso atto:

- ✓ che la finalità dello stanziamento aggiuntivo del fondo di solidarietà comunale è quella di potenziare il numero degli utenti beneficiari di servizi rivolti alla prima infanzia, nella misura di n. 25 unità, oltre quelle già in carico all'Ente con gli asili nido comunali;
- ✓ che, nell'annualità 2024, non è possibile l'ampliamento dei posti, per incrementare l'offerta pubblica negli asili nido comunali (rispetto a quelli esistenti: Il Giardino di Elisa e Colleverde), utilizzando le risorse aggiuntive per il potenziamento del servizio
- ✓ che risulta opportuno, quale di forma di intervento alternativa per l'Amministrazione, riconoscere un contributo alle famiglie, volto al ristoro delle spese sostenute dalle stesse per fruire dei servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, durante l'annualità 2024, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

che, quindi, con la deliberazione n. 146/2024, l'Organo esecutivo ha disciplinato le modalità di erogazione della misura in argomento, nell'ambito delle possibili scelte allocative elencate nella nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, fornendo i seguenti indirizzi alla scrivente articolazione Servizi Educativi e Cultura (Area VII), stabilendo:

- ✓ che sia predisposto e pubblicato un avviso pubblico, finalizzato a riconoscere un contributo alle famiglie, diretto al ristoro delle spese sostenute dalle stesse per fruire dei servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, durante l'annualità 2024;
- ✓ che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, siano finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie, volto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024, per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia;
- ✓ che per l'individuazione dei beneficiari del contributo e per il riparto delle somme, trovino applicazione i criteri di seguito indicati:
 1. soggetti destinatari dell'intervento: famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, che abbiano fruito di servizi di servizi di asilo nido, durante l'anno 2024 (escludendo dal beneficio i minori che abbiano frequentato gli asili nido comunali, tenendo conto che, per contro, possono partecipare al beneficio i minori in lista d'attesa nella graduatoria comunale);
 2. importo massimo del rimborso - per anno 2024- non potrà superare:
 - € 4.000,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - fino a € 15.000,00 - per 11 mesi di frequenza;

- € 3.500,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 15.000,01 fino a € 18.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 3.100,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 18.000,01 fino a € 22.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 2.700,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 22.000,01 fino a € 28.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 2.300,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 28.000,01 fino a € 40.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 1.500,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 40.001,00 - per 11 mesi di frequenza;
3. i contributi saranno erogati fino alla capienza del fondo (€ 191.705,01) e le domande saranno ordinate sulla base della Situazione Economica Equivalente ISEE 2024, dando pieno soddisfacimento, in primo luogo, a richieste delle famiglie con ISEE più basso. La mancata trasmissione dell'ISEE 2024 costituisce causa di esclusione; la dimostrazione di frequenze inferiori agli undici mesi determinerà una rideterminazione della contribuzione;
- ✓ che, pertanto, redatta la graduatoria delle richieste ricevute, l'assegnazione della contribuzione dell'Ente, richiesta e quantificata nella domanda di partecipazione, comunque, nei limiti massimi di cui sopra per ogni singolo scaglione di reddito ISEE 2024, avverrà a favore delle singole domande, in ordine di reddito ISEE 2024 crescente, sino all'esaurimento delle risorse disponibili (€ 191.705,01) e, pertanto, l'utile posizionamento in graduatoria, non costituisce, di per sé, elemento di ammissione alla contribuzione, nel caso in cui i trasferimenti attribuiti all'Ente non dovessero risultare sufficienti a coprire tutte le richieste presentate;
- ✓ che le famiglie che abbiano già percepito, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS...) potranno essere destinatarie dell'intervento, in argomento, per la sola differenza in eccesso ove presente;

che, con la determinazione dirigenziale Area VII n. 173 dell'11 ottobre 2024, si è provveduto all'impegno di spesa delle risorse attribuite, alla Città di Guidonia Montecelio, con il decreto 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità - pari a € 191.705,01 – che risultavano disponibili nel bilancio di previsione 2024, al capitolo in entrata n. 558/11 (già incassate – si ripete - con corta contabile in entrata n. 5785 del 31 maggio 2024) e che risultavano appostate e disponibili - in uscita - sul cap. 3511/12, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente con il n. 979 del 14 ottobre 2024;

che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, sono state finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie, volto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024 (fino al 31 dicembre 2024), per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia;

che, allo stato, la predetta somma di € 191.705,01 (accertata sul capitolo in entrata 558/11 del bilancio 2024 con il n. 176/2024 ed incassata con carta contabile in entrata 5785 del 31 maggio 2024) risulta disponibile nel bilancio di previsione annuale 2025 (esecutivo), quale residuo passivo 2024, sul capitolo 3511/12, in virtù del sopra citato impegno di spesa n. 979 del 14 ottobre 2024, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente, a seguito della determinazione dirigenziale, assunta dalla scrivente Area VII, n. 173 del 11 ottobre 2024;

che, con la determinazione dirigenziale Area VII n. 9 del 20 gennaio 2025, si è provveduto, al fine del raggiungimento dell'obiettivo e in esecuzione all'indirizzo espresso dalla Giunta comunale (deliberazione n. 146/2024), a procedere ad una informativa rivolta alle famiglie residenti sul territorio comunale, per la raccolta delle relative istanze di ammissione al beneficio di che trattasi, secondo i criteri e le modalità contenute in uno specifico avviso pubblico, con essa approvato;

che, nell'avviso pubblico si è stabilito che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, fossero finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, diretto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024, per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia, applicando i criteri e le modalità fissate nel predetto provvedimento assunto dall'Organo esecutivo dell'Ente;

che, a seguito dell'approvazione ed alla pubblicazione del predetto avviso pubblico, è stato avviato il procedimento amministrativo, al fine di quantificare il numero dei richiedenti, aventi diritto al contributo e di stabilire l'importo della somma erogabile, fissando alla data del 20 febbraio 2025 – ore 12,00 il termine per la presentazione delle domande;

Dato atto che la somma impegnata con la determinazione dirigenziale n. 173/2024, all'esito del procedimento istruttorio, sarà quantificata e ripartita nei confronti di ciascun beneficiario, applicando i criteri fissati dalla Giunta comunale (d.G.c. 146/2024), richiamati dall'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025;

Considerato

che in relazione all'avviso predetto, oggetto della determinazione dirigenziale n. 9/2025, sono pervenute, alla scrivente articolazione comunale, complessivamente, n. 240 domande di contributo, rispetto alle quali, all'esito dell'istruttoria operata applicando le disposizioni di cui all'avviso pubblico approvato con la predetta determinazione ed in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 146/2024, come rileva dall'elenco provvisorio, approvato con determinazione dirigenziale Area VII n. 66 del 15 maggio 2025, numero 211 sono risultate accoglibili e numero 29 non accoglibili;

che, con il predetto provvedimento n. 66/2025, quindi, è stato approvato l'elenco provvisorio, riguardante complessivamente 240 posizioni, ricevute dall'Ufficio procedente, in seguito all'avviso pubblico approvato con d. d. Area VII n. 9/2025, rispetto alle quali, si ripete:

- 211 sono risultate accoglibili;
- 29 sono risultate non accoglibili, per le motivazioni sinteticamente riportate a margine di ciascuna di essa;

che, rispetto alle posizioni risultate accoglibili, le somme necessarie al loro soddisfacimento sono risultate superiori alle risorse disponibili – si ripete – pari ad € 191.705,01 (presenti in bilancio quale r. p. 2024), pertanto,

già nell'elenco provvisorio, è stato necessario procedere all'applicazione della graduazione prevista dall'avviso pubblico (domande ordinate sulla base al reddito dell'Isee 2024, con pieno soddisfacimento rispetto alle richieste con l'Isee più basso, fino a concorrenza delle risorse economiche disponibili);

che, difatti, l'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025, in relazione all'indirizzo espresso nella d.G.c. 146/2025, ha previsto che, qualora la spesa complessivamente dichiarata dalle famiglie partecipanti all'avviso pubblico (ad esse potenzialmente spettante all'esito dell'istruttoria), fosse risultata superiore a tale budget (€ 191.705,01), le domande sarebbero dovute essere ordinate sulla base della Situazione Economica Equivalente ISEE 2024, dando pieno soddisfacimento, in primo luogo e fino alla concorrenza della predetta somma stanziata, alle richieste presentate delle famiglie con ISEE più basso;

che l'elenco provvisorio, congiuntamente alla determinazione di sua approvazione (n. 66/2025), è stato pubblicato in forma anonima, secondo la vigente normativa sulla protezione dei dati personali, all'albo pretorio *on line* della Città di Guidonia Montecelio, dal 15 maggio 2025, numero di pubblicazione n. 2245/2025 e numero di registro generale 537 del 15 maggio 2025, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Novità";

che, nel provvedimento dirigenziale Area VII n. 66/2025, tra l'altro, si era stabilito che:

- ✓ la pubblicazione sul sito (albo pretorio *on line*) assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati;
- ✓ che entro il termine perentorio di giorni 10 dalla sua pubblicazione (all'albo pretorio *on line*), poteva essere presentato ricorso per opposizione, da parte di coloro che abbiano presentato domanda di contributo;
- ✓ che il ricorso per opposizione, redatto in forma scritta, adeguatamente motivato e corredato della documentazione a comprova, andava formalmente trasmesso all'Area VII (Servizi Educativi e Cultura), per il tramite dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (attraverso l'invio di pec all'indirizzo protocollo@pec.guidonia.org, ovvero mediante consegna diretta, nei giorni e negli orari di apertura del predetto Ufficio);
- ✓ che, scaduto il termine di cui sopra e valutati gli eventuali ricorsi avverso l'elenco provvisorio, sarebbe stato redatto l'elenco definitivo, con contestuale liquidazione della somma spettante in favore dei singoli soggetti ammessi a contributo e, pertanto, beneficiari dell'intervento di compartecipazione economica, comunque, fino a concorrenza del budget disponibile (€ 191.705,01);

che, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla sua pubblicazione (fissato al 26 maggio 2025), dagli atti in possesso della scrivente articolazione comunale, rilevano essere stati presentati i seguenti ricorsi per opposizione:

- ✓ prot. n. 55452 del 20 maggio 2025, relativo alla pratica contraddistinta dal prot. n. 13631/2025, riscontrato dall'Ufficio procedente con la pec prot. n. 55756 del 21 maggio 2025 e ripresentato con prot. n. 55842 del 21 maggio 2025 (definitivamente riscontrato con pec 57163 del 23 maggio 2025), da parte dell'utente 86B53L182L, relativo alla richiesta di contributo per le spese sostenute per la frequenza nido del minore 22R01L182Z (posizione n. 115 dell'elenco approvato con d.d. 66/2025), **non accolto**, in quanto trattasi di mera integrazione documentale non contemplata in sede di ricorso;
- ✓ prot. n. 55741 del 20 maggio 2025, relativo alla pratica contraddistinta dal prot. n. 19673/2025, da parte dell'utente 92R51Z129V e relativo alla richiesta di contributo per le spese sostenute per la frequenza

nido del minore 22L60L182P (posizione n. 80 dell'elenco approvato con d.d. 66/2025), **accolto**, in quanto è stato dimostrato che, a seguito di riconoscimento della paternità – avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo (comunque, non portata a conoscenza dell'Ufficio procedente) – il minore prima iscritto all'anagrafe comunale con il cognome della madre, è ora iscritto con il cognome del padre. Quanto dichiarato in sede di ricorso, è stato accertato all'anagrafe comunale, dalla quale rileva riconoscimento della paternità registrato in data 19 febbraio 2025 – n. 86 parte 2 serie B anno 2025 ufficio 1. Il minore, quindi, è presente nello stato di famiglia (tale elemento, in precedenza non era stato rilevato, in quanto la domanda era stata presentata per minore – con il cognome della madre – e, al momento dell'accertamento nell'anagrafe comunale, lo stesso era registrato con il cognome del padre, a seguito del riconoscimento della paternità). La posizione n. 80, pertanto, risulta accoglibile e ammissibile a contributo per € 970,00;

- ✓ prot. n. 57343 del 26 maggio 2025, relativo alla pratica contraddistinta dal prot. n. 9909/2025, da parte dell'utente 82M16B114S e relativo alla richiesta di contributo per le spese sostenute per la frequenza nido del minore 22S56H501B (posizione n. 18 dell'elenco approvato con d.d. 66/2025), **non accolto**, in quanto per il mese di ottobre 2024 non vengono trasmessi documenti dai quali rilevino elementi dai quali emerga che il conto sia cointestato con il richiedente la contribuzione comunale e, per la quota di iscrizione, non sono state fornite – in sede di presentazione dell'istanza – documentazioni contabili della struttura; si evidenzia poi che l'integrazione documentale non è contemplata in sede di ricorso;

che, alla data odierna, scaduto il termine di cui sopra, fissato per la eventuale presentazione di ricorsi per opposizione rispetto alla graduatoria provvisoria, rileva che, all'esito dell'istruttoria, viene accolto un unico ricorso;

che, di conseguenza, si può addivenire all'approvazione dell'elenco definitivo, riguardante complessivamente 240 posizioni, ricevute in seguito all'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025, rispetto alle quali:

- 212 risultano accoglibili;
- 28 risultano non accoglibili, per le motivazioni sinteticamente riportate a margine di ciascuna di essa;

che, rispetto alle posizioni risultate accoglibili, le somme necessarie al loro soddisfacimento ammontano complessivamente ad € 235.438,06 e, pertanto, in considerazione delle risorse disponibili – si ripete – pari ad € 191.705,01 (presenti in bilancio quale r.p. 2024), necessita procedere all'applicazione della graduazione prevista dall'avviso pubblico (domande ordinate sulla base del reddito Isee 2024, con pieno soddisfacimento rispetto alle richieste con l'Isee più basso, fino a concorrenza delle risorse economiche disponibili);

che, difatti, l'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025, in relazione all'indirizzo reso nella d.G.c. 146/2025, prevede che, qualora la spesa complessivamente dichiarata dalle famiglie che partecipano al predetto avviso pubblico (ad esse potenzialmente spettante all'esito dell'istruttoria), sia superiore a tale budget (€ 191.705,01), le domande devono essere ordinate sulla base della Situazione Economica Equivalente ISEE 2024, dando pieno soddisfacimento, in primo luogo e fino alla concorrenza della predetta somma stanziata, alle richieste presentate delle famiglie con ISEE più basso;

che l'assegnazione della contribuzione sarà operata a favore delle singole domande, in ordine di reddito ISEE 2024 crescente, sino all'esaurimento delle risorse disponibili (€ 191.705,01) e, pertanto, l'utile posizionamento in

graduatoria, non costituisce, di per sé, elemento di ammissione alla contribuzione, atteso che le risorse a disposizione dell'Ente non risultano sufficienti a coprire il fabbisogno di tutte le richieste presentate e, all'esito dell'istruttoria, risultate ammissibili;

che in tale ambito l'accoglimento del ricorso, sopra descritto, produce implicazioni in merito alle posizioni accoglibili ma non ammesse a contributo per indisponibilità di risorse finanziarie, in particolare, sulle posizioni n. 204, 205 e 206;

che, dall'elenco definitivo (allegato al presente provvedimento) delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui alla d.d. 9/2025, all'esito della conclusione della loro istruttoria ed all'esito dell'istruttoria operata in merito ai ricorsi presentati avverso alla graduatoria provvisoria approvata con d.d. Area VII n. 66/2025, rileva che il riparto delle contribuzioni, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, comporta la possibilità di soddisfare pienamente n. 179 posizioni (fino alla n. 203 dell'elenco); parzialmente n. 1 posizione (la n. 204 dell'elenco); non soddisfare n. 32 posizioni (dalla n. 205 alla n. 237 dell'elenco);

che, comunque, l'avviso pubblico prevede che le famiglie che abbiano già percepito, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es., bonus nido INPS, interventi di carattere regionale "e-family", ecc.....), per il periodo interessato dall'istanza di accesso al beneficio economico oggetto del predetto avviso pubblico, potranno essere destinatarie del presente intervento per la sola differenza di spesa in eccesso, ove presente e documentata;

che (fatto salvo per una posizione) nessuno di coloro che, nell'elenco allegato alla graduatoria provvisoria, risultava titolare di istanza "ammessa a contributo" (anche quelle non finanziabili), entro il termine del 26 maggio 2025, ha comunicato di avere ricevuto, successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui alla d.d. Area VII n. 9/2025, per la frequenza al nido dello stesso minore, eventuali sostegni economici, non portati a conoscenza dell'articolazione comunale scrivente (Servizi Educativi e Cultura);

che l'assegnazione della contribuzione sarà operata a favore delle singole domande, in ordine di reddito ISEE 2024 crescente, sino all'esaurimento delle risorse disponibili (€ 191.705,01) e, pertanto, l'utile posizionamento in graduatoria, non costituisce, di per sé, elemento di ammissione alla contribuzione, atteso che le risorse a disposizione dell'Ente non risultano sufficienti a coprire il fabbisogno di tutte le richieste presentate e, all'esito dell'istruttoria, risultate ammissibili;

che, dall'elenco definitivo (allegato al presente provvedimento) delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui alla d.d. 9/2025, all'esito della conclusione della loro istruttoria, nonché all'esito dell'istruttoria sui ricorsi avverso alla graduatoria provvisoria, rileva che, rispetto alle 212 posizioni ammissibili, il riparto delle contribuzioni, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, comporta la possibilità di soddisfare (attraverso l'erogazione del contributo) pienamente n. 179 posizioni (fino alla n. 203 dell'elenco); parzialmente n. 1 posizione (la n. 204 dell'elenco); non soddisfare (non provvedendo all'erogazione del contributo) n. 32 posizioni (dalla n. 207 alla n. 237 dell'elenco);

che la Città di Guidonia Montecelio, al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti, in base al disposto dei D.Lgs. n. 109/1998 e D.Lgs. n. 130/2000, potrà chiedere ad Enti o Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli;

che, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica, sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e saranno tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito;

Ritenuto di approvare l'allegato elenco definitivo delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale Area VII n. 9/2025, composto di 240 posizioni, delle quali n. 212 ammissibili a contributo e n. 28 non ammesse al beneficio del contributo;

Dato atto

che è stato necessario procedere alla graduazione delle domande acquisite dall'Ente, applicando i criteri recati dall'avviso pubblico, atteso che la spesa, complessivamente rimborsabile alle famiglie che hanno partecipato all'avviso in argomento pubblico (all'esito dell'istruttoria dell'Ufficio procedente), è risultata essere superiore (€ 235.438,06) rispetto al budget (€ 191.705,01) disponibile (sul pertinente capitolo di bilancio n. 3511/12 – residui passivi 2024);

che, con il presente provvedimento, all'esito dell'istruttoria operata, si provvede ad approvare l'elenco definitivo, ivi accluso a costituirne parte integrante e sostanziale, delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 9/2025;

che l'elenco viene pubblicato in forma anonima, secondo la vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, pertanto, per individuare la rispettiva posizione, gli interessati dovranno fare riferimento al numero di protocollo dell'istanza presentata ed ai numeri/lettere finali del codice fiscale del richiedente e del minore a beneficio del quale è stato richiesto il contributo;

che l'elenco definitivo sarà pubblicato all'albo pretorio *on-line* della Città di Guidonia Montecelio;

che sulla base dell'elenco definitivo – accluso al presente provvedimento – verrà assunto, a beneficio delle n. 180 posizioni relative a domanda ammissibile - utilmente posizionata in graduatoria - ammessa a contributo, provvedimento di liquidazione della somma a beneficio di ciascuna spettante e, pertanto, destinataria dell'intervento di compartecipazione economica, comunque, fino a concorrenza del budget disponibile (€ 191.705,01);

Rilevato

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 8 ottobre 2024 è stato approvato il D.U.P. 2025 - 2027;

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2025 - 2027;

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025 - 2027;

che con deliberazione della Giunta n. 14 del 11 febbraio 2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2025/2027;

che con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 9 maggio 2025 è stato approvato il PIAO 2025 - 2027;

Visti

gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con cui vengono definite le modalità per l'accertamento delle entrate e per l'impegno delle spese;

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento comunale di contabilità;

l'art. 147 -bis del TUEL che prevede "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la regolarità finanziaria";

il d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

il comma 449, lettera *d-sexies*), dell'art. 1 della legge n. 232/2016;

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

la legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), in particolare, l'art. 1, comma 172;

la nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023;

il decreto del 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

la legge regionale Lazio 5 agosto 2020, n. 7 e s.m.i. "*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*";

il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 12 e s.m.i. "*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)*";

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 672 del 19 ottobre 2021 "*Approvazione del programma regionale dei servizi educativi per l'infanzia per il triennio 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)*";

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 520 del 28 settembre 2023 "*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023*";

il vigente regolamento di disciplina degli asili nido comunali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 28 aprile 2022;

la deliberazione della Giunta comunale n. 146/2024;

le determinazioni del Dirigente Area VII n. 85/2024 e n. 173/2024;

l'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale Area VII n. 9/2025;

la graduatoria provvisoria approvata con determinazione dirigenziale Area VII n. 66/2025;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

di APPROVARE, all'esito del procedimento avviato con l'avviso pubblico oggetto della determinazione dirigenziale Area VII n. 9/2025, l'elenco definitivo delle domande ricevute dall'Ente a suo riscontro (numero 240), rispetto alle quali, all'esito dell'istruttoria – operata applicando le disposizioni di cui al predetto avviso pubblico – che costituisce esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 146/2024, n. 212 sono risultate accoglibili e n. 28 sono risultate non accoglibili.

di DARE ATTO che l'elenco – definitivo - approvato con il presente provvedimento riguarda complessivamente n. 240 posizioni, raccolte dalla scrivente articolazione comunale, in seguito all'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025, rispetto alle quali:

- n. 212 sono risultate accoglibili;
- n. 28 sono risultate non accolte, per le motivazioni sinteticamente riportate a margine di ciascuna di essa;

che, rispetto alle posizioni risultate accoglibili, le somme necessarie al loro soddisfacimento ammontano complessivamente ad € 235.438,06 e, pertanto, in considerazione delle risorse disponibili – si ripete – pari ad € 191.705,01 (appostate in bilancio quale residuo passivo 2024), è stato necessario procedere all'applicazione della graduazione prevista dall'avviso pubblico (domande ordinate sulla base del reddito Isee 2024, con pieno soddisfacimento delle richieste con l'Isee più basso – fino a concorrenza delle risorse economiche disponibili);

che, difatti, l'avviso pubblico approvato con d.d. Area VII n. 9/2025, in relazione all'indirizzo reso nella d.G.c. 146/2025, prevede che, qualora, la spesa complessivamente dichiarata dalle famiglie che hanno partecipato all'avviso pubblico (ad esse potenzialmente spettante all'esito dell'istruttoria), sia superiore a tale budget (€ 191.705,01), le domande devono essere ordinate sulla base della Situazione Economica Equivalente ISEE 2024, dando pieno soddisfacimento, in primo luogo e fino alla concorrenza della predetta somma stanziata (€ 191.705,01), alle richieste presentate delle famiglie con ISEE più basso;

che, pertanto, l'assegnazione della contribuzione sarà operata a favore delle singole domande, in ordine di reddito ISEE 2024 crescente, sino all'esaurimento delle risorse disponibili (€ 191.705,01) e, pertanto, l'utile posizionamento in graduatoria, non costituisce, di per sé, elemento di ammissione alla contribuzione, atteso che le risorse a disposizione dell'Ente non risultano sufficienti a coprire il fabbisogno risultante da tutte le richieste presentate e, all'esito dell'istruttoria, risultate ammissibili;

che, dall'elenco definitivo (allegato al presente provvedimento) delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui alla d.d. 9/2025, all'esito della conclusione della loro istruttoria, nonché all'esito dell'istruttoria dei ricorsi per opposizione pervenuti avverso alla graduatoria provvisoria (dettagliatamente riportata nelle premesse – cui si rinvia), rileva che il riparto delle contribuzioni fino alla concorrenza delle risorse disponibili, rispetto alle 212 posizioni ammissibili, comporta la possibilità di soddisfare pienamente (attraverso l'erogazione del contributo) n. 179 posizioni (fino alla n. 203 dell'elenco); di soddisfare parzialmente (attraverso l'erogazione parziale del contributo ad essa spettante) n. 1 posizione (la n. 204 dell'elenco); di non poter soddisfare (non

potendo provvedere all'erogazione del contributo) n. 32 posizioni (dalla n. 207 alla n. 237 dell'elenco);

che, comunque, l'avviso pubblico prevede che le famiglie che abbiano già percepito, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es., bonus nido INPS, interventi di carattere regionale "e-family", ecc.....), per il periodo interessato dall'istanza di accesso al beneficio economico oggetto dell'avviso pubblico, potranno essere destinatarie del presente intervento per la sola differenza di spesa in eccesso ove presente e documentata;

che, in tale ambito la Città di Guidonia Montecelio, al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti, in base al disposto dei D.Lgs. n. 109/1998 e D.Lgs. n. 130/2000, potrà chiedere ad Enti o Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli;

che, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica, sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e saranno tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito;

che lo scrivente ufficio, difatti, in relazione alla graduatoria definitiva, trasmetterà l'elenco degli ammessi al beneficio agli Enti erogatori di contributi in favore delle famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, a titolo di rimborso per le spese sostenute per la fruizione dei servizi per la prima infanzia, al fine di incrociare i dati forniti in sede di partecipazione all'avviso pubblico, con quelli in possesso di tali Enti, così da accertare eventuali dichiarazioni non veritiere;

che, alla luce degli indirizzi recati dalla d.G.c. 146/2024, comunque, sarà sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione comunale la questione delle 32 posizioni non finanziabili e di quella solo parzialmente finanziabile, a causa della carenza delle risorse (budget disponibile di € 191.705,01) rispetto alle esigenze economiche derivanti dall'esito dell'istruttoria delle domande presentate e risultate ammissibili (€ 235.438,06), al fine di valutare l'eventuale iter amministrativo diretto a reperire le risorse economiche necessarie al loro per il loro soddisfacimento, laddove ciò sia consentito dai vincoli del bilancio comunale.

di STABILIRE

che l'elenco – definitivo - approvato con il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio *on line* in forma anonima, secondo la vigente normativa sulla protezione dei dati personali, quale allegato alla presente determinazione e che, pertanto, per individuare la rispettiva posizione, gli interessati dovranno fare riferimento al numero di protocollo dell'istanza presentata ed ai numeri/lettere finali del codice fiscale del richiedente e del minore a beneficio del quale è stato richiesto il contributo;

che l'elenco di cui trattasi è allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

che, come specificato nell'avviso pubblico, la pubblicazione sul sito (albo pretorio *on line*) assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento, per ciascuno degli interessati;

che sulla base dell'elenco definitivo – accluso al presente provvedimento – verrà assunto, a beneficio delle n. 180 posizioni relative a domanda ammissibile - utilmente posizionata in graduatoria - ammessa a contributo (di cui una, si ripete, solo parzialmente), provvedimento di liquidazione della somma a beneficio di ciascuna

spettante e, pertanto, destinataria dell'intervento di compartecipazione economica, comunque, fino a concorrenza del budget disponibile (€ 191.705,01);

che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile (pertanto, non viene rimesso al visto del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente), atteso che non comporta ulteriori spese rispetto all'impegno assunto con la determinazione del Dirigente Area VII n. 173/2024 registrato con il n. 979 del 14 ottobre 2024, sul capitolo n. 3511/12 del bilancio di previsione annuale 2024 – esecutivo e disponibile nel c.e.f. come r.p. 2024; che, pertanto, la predetta somma di € € 191.705,01 (accertata sul capitolo in entrata 558/11 del bilancio 2024 con il n. 176/2024 ed incassata con carta contabile 5785 del 31 maggio 2024) risulta disponibile nel bilancio di previsione annuale 2025 (esecutivo), quale residuo passivo 2024, sul capitolo 3511/12, in virtù dell'impegno di spesa n. 979 del 14 ottobre 2024, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente, a seguito della determinazione dirigenziale della scrivente Area VII n. 173 dell'11 ottobre 2024.

di DARE ATTO

che è stata accertata, ai sensi dell'art 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., la compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente atto coi relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

che Responsabile del Procedimento è il Funzionario amministrativo Daniela Di Ferdinando – in quanto Responsabile (provvedimento del Dirigente Area VII prot. n. 30501 del 21 marzo 2023) dell'Ufficio Asili nido comunali - all'interno della scrivente Area VII – Servizi Educativi e Cultura;

che, ai fini della trasparenza amministrativa, devono essere previste adeguate forme di pubblicità dei contributi e delle sovvenzioni erogate, in relazione a quanto disposto in merito dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, concernenti, rispettivamente, gli "obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e gli "obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on – line di questo Ente.

di ATTESTARE

la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

che eventuali possibili relazioni tra i destinatari dell'atto e dipendenti che lo hanno assunto non hanno interferito nella loro individuazione, né con l'oggetto;

che la check-list su anticorruzione e trasparenza è rispettata in termini formali e sostanziali, secondo le disposizioni di legge accolte da questa Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93/2014;

di avere osservato tutte le prescrizioni contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 9 maggio 2025.

Guidonia Montecelio, 06-06-2025

Il Dirigente
F.to Aldo Cerroni

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto degli artt.147 bis, comma 1, 153, commi 4 e 5, del d.lgs. n. 267/2000, e al Regolamento di contabilità si appone il visto di Regolarità contabile.

Area II Risorse Umane e Finanziarie,

IL DIRIGENTE

F.to Pierluigi Floridi

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

La presente determinazione viene così numerata
Registro generale 640 del 06-06-2025

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Numero albo On-Line 2589

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi.

AREA VII SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, 06-06-2025

L'Addetto alla Pubblicazione
(vedi nominativo nel certificato di firma digitale)

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*